ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PROFESSIONI

In Europa riconoscimento delle qualifiche più semplice

Damiani a pag. 38

Ok dalla Camera alla legge europea 2018. Maggiori competenze per gli agenti immobiliari

Professionisti liberi in Europa

Sarà più semplice il riconoscimento delle qualifiche

DI MICHELE DAMIANI

Più tempo per il riconoscimento delle qualifiche professionali, definizione del concetto di «legalmente stabilito» e riorganizzazione delle autorità preposte al rilascio della tessera professionale. Ma non solo. Ampliamento delle competenze per gli agenti immobiliari, con conseguente stretta sui conflitti di interesse per le professioni diverse dall'agente. Nuove deroghe al diritto d'autore per andare incontro ai non vedenti e ridefinizione delle responsabilità in tema di rifiuti radioattivi. Sono solo alcune delle novità previste dalla legge europea 2018 (ac 1432) approvata ieri dalla Camera in seconda lettura con 252 voti favorevoli, nessun contrario e 199 astenuti. Il testo è atteso ora al Senato, dove dovrebbe essere approvato in via definitiva senza ulteriori modifiche. La legge europea ha come scopo principale l'adeguamento periodico dell'ordinamento nazionale a quello europeo, con l'introduzione di disposizioni «modificative o abrogative di norme statali» destinate a risolvere contenziosi aperti con l'Ue. In particolare, la legge europea 2018 ha risolto 11 contenziosi: sei procedure di infrazione, quattro E-pilot (pre contenziosi) e un caso di aiuti di Stato. Il primo aspetto trattato è quello del riconoscimento delle qualifiche professionali: viene definito cosa si intenda per «legalmente stabilito» in uno stato membro, ovvero quando si soddisfano tutti i requisiti per esercitare una professione in quello stato e non si è oggetto di alcun divieto, neppure temporaneo. Si avrà più tempo per il riconoscimento, invece, per quanto riguarda la tessera professionale: infatti, il conto alla rovescia sulla verifica dei requisiti (da controllare entro un mese) partirà dalla settimana successiva alla richiesta della tessera.

Le principali novità introdotte dalla legge

Qualifiche professionali	Maggior libertà nella circolazione delle persone, definizione del concetto di «legalmente stabilito», più tempo e maggior supporto della Pa nel rilascio della tessera professionale
Agenti immobiliari	Ampliamento delle competenze in capo agli agenti, stretta sui conflitti di interesse per le professioni diverse da quella di agente immobiliare
Tabacchi	Il rilascio delle concessioni non sarà più guidato dal principio della produttività minima, ma da quello della distanza (non inferiore ai 200 metri) e della popolazione (una rivendita ogni 1.500 abitanti).
Pagamenti nelle transazioni commerciali	Tempo massimo per versare gli acconti: 60 giorni da ogni Sal (Stato avanzamento lavori). Ridefinizione delle penali per l'imprenditore, che saranno basate su due criteri: giorni di ritardo e importo complessivo
Iva	Niente Iva sui beni importati il cui valore è ricompreso nella base imponibile, così da essere assoggettato ad imposta in dogana
Diritto d'autore	Nuove deroghe al diritto d'autore per i non vedenti in modo da realizzare copie delle opere in formato accessibile
Rifiuti radioattivi	Ridefinizione delle responsabilità: al primo posto il soggetto produttore; in mancanza di responsabili in via principale, sarà lo Stato ad esserlo in via sussidiaria.

Modifiche anche per gli agenti immobiliari: viene ampliato il loro campo d'azione a tutte le attività afferenti alla vendita di un immobile, dalla gestione delle pulizie al ricambio della biancheria negli affitti brevi fino all'amministrazione di condominio o la consulenza in tema di mutui. In aggiunta, si avrà una stretta per quelle professioni diverse dall'agente immobiliare ma «afferenti allo stesso settore merceologico», tipo architetti, ingegneri, avvocati e commercialisti esperti di valutazioni immobiliari. Prevista anche l'incompatibilità per dipendenti di banche e assicurazioni. Una delle (poche) modifiche introdotte alla Camera riguarda i rifiuti radioattivi: viene ridefinito il campo delle responsabilità, che saranno in primo luogo in capo al soggetto produttore; se, però, non ci sono responsabili in via principale, sarà lo Stato ad esserlo in via sussidiaria. «Con questa legge verranno aumentate le garanzie a tutela dei diritti fondamentali, consentendo di cogliere tutte le opportunità che l'Europa può offrire agli italiani» è il commento di Sergio Battelli (M5s) relatore del provvedimento.